

I Tornianti

La città di Squillace presente al “Regional tornianti e oltre”, il torneo di tecnica e pregevolezza estetica dei ceramisti che si sfidano al tornio che si è svolto a Cerreto Sannita, in provincia di Benevento, nello scorso fine settimana. Venti i maestri della ceramica che hanno partecipato provenienti da Abruzzo, Lazio, Basilicata, Campania, Puglia, Calabria e Sicilia. Tra i tornianti in gara c’era anche il maestro Claudio Panaia, di Squillace, che ha rappresentato la Calabria con la decoratrice Beatrice Russomanno. La prima prova, la gara tecnica, è consistita nella realizzazione del cilindro più alto e della ciotola più larga; la seconda prova, gara di estetica, era a tema libero. I saluti istituzionali sono stati fatti da Lucio Rubano, vicepresidente dell’Aicc (associazione italiana città della ceramica). Per il Comune di Squillace era presente anche l’assessore al turismo Franco Caccia, delegato dal sindaco, che fra l’altro ha partecipato all’assemblea dei rappresentanti istituzionali delle Città per la stipula del patto di amicizia, premessa per un processo virtuoso di scambi culturali, turistici e di sviluppo economico tra le regioni partecipanti. Nel richiamare le antiche tradizioni artigianali squillacesi, Caccia ha puntato l’attenzione sulla necessità di accompagnare la crescita del settore attraverso «iniziative che offrano formazione gestionale e nuove conoscenze per migliorare l’organizzazione anche attraverso forme associate di alcuni processi di produzione e commercializzazione». I rappresentanti delle città presenti hanno donato al Comune di Cerreto dei pannelli decorativi che verranno utilizzati dalla cittadina campana per abbellire il caratteristico borgo. In un clima di grande e piacevole condivisione di idee e progetti futuri, amministratori comunali e maestri artigiani hanno fissato obiettivi e scadenze a breve e medio termine e rinnovato l’accordo a lavorare uniti per elaborare e condividere nuovi progetti di sviluppo della ceramica e delle economie dei rispettivi territori. La città di Squillace è nota nel mondo proprio per la lavorazione della ceramica, attività artigianale che ha origini antichissime. Le ceramiche squillacesi hanno ottenuto la denominazione di “artigianato artistico e tradizionale”. Squillace, unica in Calabria, fa parte delle “Città della ceramica”, in cui è in atto l’antica tradizione artigianale. Di origine bizantina è la tecnica dell’ingobbio e del graffito di Squillace, che, dunque, è il più antico centro di produzione documentata. Un fermento oggi portato avanti dai maestri vasai e dalle loro botteghe artigianali situate nel centro storico di Squillace.



Salvatore Taverniti - Gazzetta del Sud 17 ott 2023

PREZZI ALLE STELLE!

Tempi duri per i consumatori sul fronte dei prezzi. Ed anche il prezzo dell'olio di oliva, nell'ultimo anno, in Italia, è aumentato del 37%. Un dato preoccupante, come sostiene il presidente dell'associazione italiana coltivatori federazione Magna Grecia, con sede a Squillace, Vincenzo Commisso. L'annata 2022-2023 si è chiusa con un calo della produzione italiana del 27% e soprattutto con un tracollo del 56% di quella spagnola (la Spagna è il primo produttore mondiale). «La prima conseguenza – afferma Commisso - è quella percepibile ai più ovvero l'aumento del prezzo di un prodotto indispensabile per le nostre tavole. Se nelle annate tradizionali il costo dell'olio spagnolo si aggirava intorno ai 5 euro al chilo, a volte anche ai 3 euro, attualmente non si registra alcuna differenza con quello di produzione nazionale: le quotazioni si aggirano tutte tra gli 8,70 e i 9,50 euro al chilo. In Italia la situazione è la seguente: le regioni del centro stimano che nell'annata 2023 si subirà un calo produttivo di oltre il 50% per via di eventi climatici avversi che hanno inciso sulle piante e sui frutti. Al Sud, invece, è stimato un calo produttivo del 10% rispetto alle annate migliori». Secondo il presidente dell'associazione squillacese, a fronte di tale stato di cose è comprensibile la forte preoccupazione che si aggira tra gli industriali della trasformazione; rispetto alla tragica campagna 2022-2023 certo ci si aspetta un miglioramento, ma anche quella in corso non sarà un'annata da ricordare. «L'Italia – sottolinea - aveva chiuso l'ultima campagna con una produzione di 240 mila tonnellate di olio, rispetto a un potenziale nazionale di 300 mila, mentre quest'anno la quantità potrebbe migliorare, ma senza superare le 270 mila tonnellate». «Per il carrello della spesa, dunque – conclude Commisso - nessuna prospettiva rosea: per la prima volta, dopo circa 30 anni, l'olio di oliva smetterà di essere una commodity, cioè un prodotto primario, e diventerà un prodotto premium con rincari del 20% per le bottiglie di fascia alta e del 130% per i prodotti primo prezzo».

Salvatore Taverniti - *Gazzetta del Sud* 17 ottobre 2023

LA CRESCITA DEI GIOVANI

Nessun paese può crescere senza far crescere i giovani” è stato il tema dell'incontro svoltosi a Squillace su iniziativa del Centro Studi Futura. Il responsabile del sodalizio Enzo Zofrea ne parlato con Davide Zicchinella, già sindaco di Sellia, pediatra e adolescentologo, e con Gianmarco Cimino, sindaco di San Mango d'Aquino. Zofrea ha scelto proprio loro, rispettivamente il pediatra di famiglia più giovane e il sindaco più giovane della Calabria, coinvolgendo numerosi giovani del luogo e del comprensorio. «Le sfide che attendono il Sud con il Pnrr – ha detto nell'introduzione il responsabile del Centro – sono imponenti e fondamentali e i giovani devono essere protagonisti

di queste sfide». Zofrea ha auspicato che anche a Squillace i tempi possano essere maturi per la creazione di una consulta giovanile come momento di partecipazione dei giovani alla politica- «Come organo consultivo del Consiglio comunale – ha ribadito – la consulta creerebbe il raccordo perfetto tra le esigenze dei giovani e le istituzioni». Poi i due ospiti hanno parlato della loro esperienza amministrativa sempre riferita al mondo giovanile. «La nostra – ha puntualizzato Zicchinella – è una regione che non avvantaggia i giovani, anzi li penalizza. Trovare lavoro qui è difficile e ciò porta i giovani a fare le valigie, perché si vive spesso di precarietà. Nel mio piccolo comune, Sellia, durante i tre mandati consiliari, abbiamo fatto tanto per i giovani per farli rimanere, realizzando tanti progetti fino a diventare Comune di eccellenza in diversi campi. Si pensi che abbiamo ben otto strutture museali; abbiamo registrato 15 mila presenze paganti, abbiamo creato le precondizioni perché qualche giovane potesse investire. Nei giovani e nelle donne abbiamo creduto dando loro spazio. E i finanziamenti che abbiamo ottenuto sono frutto del lavoro di bravissimi professionisti giovani del luogo». Il sindaco Cimino, dal canto suo, ha invitato i giovani a impegnarsi in politica, come ha fatto lui scardinando la convinzione comune che la giovane età sia un fattore negativo. «Dovete mettervi in gioco – ha aggiunto – seguendo l'esempio di quei sindaci e di quei politici che lavorano onestamente. Occorre impegnarsi per promuovere le vostre comunità; essere creativi è l'arma vincente. Non abbiate paura di essere ambiziosi. Non bisogna lasciare gli spazi vuoti, ma fare politica e prendersi quegli spazi con la vostra presenza e il vostro impegno». Un ultimo appello ai tanti presenti che hanno seguito con interesse l'incontro è stato lanciato da Zofrea. «Non accettate l'idea – ha sottolineato – che i giovani d'oggi non hanno idee».



LE GRANDI MANOVRE

«Non rinunciate alla possibilità di unirvi». Mentre a Squillace proseguono le “grandi manovre” per la formazione delle liste in vista delle elezioni della prossima primavera per il rinnovo del sindaco e del consiglio comunale, il capogruppo di “Tuttinsieme per Squillace” Oldani Mesoraca, che si trova all’opposizione nell’attuale assemblea comunale, lancia nuovamente l’appello per l’unità. Oltre alla lista della maggioranza uscente, ora guidata dal sindaco Pasquale Muccari, all’orizzonte si profilano altre due liste espressione dell’opposizione che molto probabilmente vedranno candidati alla carica di sindaco rispettivamente Enzo Zofrea e Anna Maria Mungo. Il consigliere Mesoraca, già candidato a sindaco alle ultime comunali e che ha rinunciato alla sua ricandidatura, non vede di buon occhio la presentazione di due liste separate che possano contrastare quella che sarà guidata verosimilmente dall’attuale vicesindaco Stefano Carabetta, e invoca unità. «Nelle scorse settimane – rileva - ho lavorato perché si giungesse alla composizione di una lista unitaria per poter sconfiggere l’attuale sciagurata amministrazione. Purtroppo, in questa prima fase, non si è giunti a tale conclusione. Allora, ragionando di politica vera, mi chiedo e chiedo ai due prossimi probabili candidati Zofrea e Mungo: è possibile che in questi anni di opposizione non abbiate capito che solo uniti si vince? Possibile che due validi esponenti di partito, quali voi siete, uno del Pd e l’altra di Fdi, non riusciate a convincervi che solo facendo un accordo, fondato sulla lealtà e sulla condivisione degli obiettivi, potrete vincere? Possibile che non vi rendiate conto che non potete consentire che Squillace cada ancora più in basso? Possibile che non v’importi nulla del futuro di questa Città?». Secondo Mesoraca, occorre che i due ragionino sul lavoro svolto, sui desideri e sui sogni dei giovani squillacesi, tenendo ben presente e chiara la responsabilità che i due probabili candidati hanno e porteranno sulle spalle, anche dopo il voto, nel bene e nel male, qualunque sarà il risultato elettorale. «Possibile – insiste il capogruppo di Tuttinsieme - che non vogliate capire che nei momenti di difficoltà le bandiere dei propri partiti non si devono ammainare e chiudere nel proprio seminato, ma devono trovare maggiore impulso per unirsi e lottare assieme? Mi auguro che troviate il tempo di darvi una risposta, se lo riterrete opportuno, a queste domande che, credo, siano quelle che la maggioranza dei cittadini vi vorrebbe porre, se ne avesse la possibilità. Questo vuol dire fare politica seriamente e lavorare per quello che il sempre attuale filosofo cattolico Jacques Maritain, già alla fine dell’Ottocento, definiva il bene comune».



Salvatore Taverniti - Gazzetta del Sud 14 ott 2023

PARTONO I LAVORI

Sono stati allestiti i cantieri nelle zone del centro storico di Squillace interessate dal programma “Borgovivo fra cultura, tradizione e innovazione”. Il progetto vede il comune di Squillace tra i centri di eccellenza della Calabria destinatari dell’apposito finanziamento regionale. Il contributo è di un milione e mezzo di euro concesso nell’ambito del bando sulla valorizzazione dei borghi calabresi. Il progetto definitivo ed esecutivo era stato approvato lo scorso anno dalla Giunta comunale, presieduta dal sindaco Pasquale Muccari che precedentemente aveva sottoscritto la convenzione con il dipartimento Cultura della Regione. La redazione dell’intervento progettuale era stata affidata al raggruppamento temporaneo di professionisti composto dagli architetti Maria Teresa Alcaro, Simone Fratto e Francesco Zangara e dall’ingegnere Giovanni

Mellace. Dopo le varie procedure di legge, il responsabile dell'ufficio tecnico comunale architetto Antonio Macaluso ha proceduto all'aggiudicazione in via definitiva dell'appalto alla ditta New Service costruzioni e servizi di Lamezia Terme. Gli interventi saranno realizzati in piazza Castello, via Martiri Scillitani, piazza Miramare e viale Cassiodoro. Dall'attuazione del programma Borgovivo l'amministrazione si attende uno slancio alle politiche di sviluppo della città. Gli obiettivi prevedono interventi specifici, sia di natura materiale che immateriale. Si passa da interventi di abbellimento delle aree interessate, anche attraverso il potenziamento dell'arredo urbano, la creazione di aree giochi per bambini, azioni finalizzate a potenziare l'accoglienza e l'informazione turistica mediante un nuovo infopoint e una particolare attenzione verso il potenziamento dell'immagine turistica attraverso l'uso delle nuove tecnologie. Risorse importanti da valorizzare all'interno del progetto sono rappresentate dalla ceramica e dal territorio inteso come un bene prezioso per la promozione della salute e come attesta l'adesione del Comune di Squillace alla rete nazionale dei borghi della salute. Il progetto Borgovivo costituisce un'importante opportunità e consentirà di ottenere risultati concreti, in quanto, fra l'altro, saranno intensificati i momenti di condivisione con gli imprenditori afferenti all'area dell'artigianato artistico e con gli operatori della gastronomia di qualità. Verrà, inoltre, rafforzata l'integrazione tra borgo e marina: un obiettivo a cui sarà riservata una specifica attenzione anche con il fine di incrementare la presenza nel centro storico dei turisti ospiti nelle strutture ricettive della marina.



RICORDANDO SESTITO E DE FILIPPO!

Una festa dedicata alla memoria di Totò Sestito e Tonino De Filippo, indimenticati presidenti della Pro loco di Vallefiorita. Una festa che ha riunito diverse associazioni turistiche della provincia di Catanzaro. È quella che si è svolta a Squillace su iniziativa dell'Unpli (unione pro loco) provinciale. Una giornata intera dedicata alla promozione dei territori, partita alle 9 del mattino all'ufficio informativo Unpli allestito in piazza Castello, dove si è tenuta gran parte della manifestazione, con l'accreditamento dei partecipanti e l'assegnazione della postazione dello stand a ciascuna Pro loco. "Pro loco in festa. Cultura, arte e mestieri tra tradizioni e territori" è stato il tema dell'iniziativa che ha visto la presenza di Paolo Nicolazzo e Mauro Porto, in rappresentanza dell'Unpli regionale, del presidente provinciale Vitaliano Marino e di tanti rappresentanti delle Pro loco della provincia, accolti dal presidente di quella squillacese Sandro Mauro. Gli ospiti hanno poi partecipato alla santa messa e all'offertorio, nel corso del quale sono stati consegnati alcuni doni tipici dei vari comuni. Successivamente, la visita al borgo antico con soste nella basilica cattedrale, al monastero di Santa Chiara, nella chiesetta gotica e nel castello medievale. Nel pomeriggio le varie attività sono state aperte dai saluti istituzionali. Il presidente Marino ha spiegato che l'obiettivo della festa annuale è quello di «uscire, conoscerci e promuovere. Dobbiamo dire di no ai campanilismi e lavorare insieme per i territori». Il saluto della Provincia di Catanzaro è stato portato dal vicepresidente Francesco Fragomele, il quale ha ribadito che «il lavoro di squadra divide i compiti ma moltiplica i risultati». I maestri vasai Claudio Panaia e Agazio Mellace hanno fatto una dimostrazione della lavorazione della ceramica creando suggestivi manufatti; quindi, l'esibizione della scuola di danza "Maison de la danse" e uno spazio dedicato al vernacolo calabrese con la partecipazione del poeta dialettale squillacese Totò Spanò e del cantante folk Rocco Cristofaro, di Girifalco; una sfilata dedicata ai costumi popolari della tradizione calabrese presentata da Nada Migliazza; infine, le premiazioni con la consegna dei souvenir della manifestazione ai partecipanti. Il tutto allietato dal noto showman squillacese Mr. Domy. Una giornata intensa che è stata motivo di incontro, di scambio di idee e occasione per promuovere l'attività delle 54 Pro loco associate all'Unpli provinciale di Catanzaro.



Salvatore Taverniti - Gazzetta del Sud 11 ott 2023